

BILANCI 2015. Un esercizio positivo per il gruppo che fa riferimento alla Industrie Saleri Italo spa di Lumezzane, ora concentrato prevalentemente sui componenti auto

«Sil», gli investimenti rafforzano lo sviluppo

Nel 2015 concretizzato uno sforzo di 30 mln di euro
Completato il piano quinquennale iniziato nel 2012
«efficienti e pronti a cogliere ulteriori opportunità»

«La capogruppo Industrie Saleri Italo spa per il 2016 prevede di proseguire» nel percorso «di crescita dei volumi, in particolare per la divisione primo equipaggiamento, in conseguenza delle commesse pluriennali confermate dalla clientela di riferimento». Dopo diversi anni considerati «eccezionali», il tasso potrà «proseguire con valori più normali»: il fatturato, in questo esercizio, è previsto in aumento del 6%.

SONO ALCUNE delle indicazioni contenute nella relazione al bilancio consolidato del gruppo «Sil», con quartier generale a Lumezzane, presieduto da Basilio Saleri. Nel documento viene anche spiegato che «il piano quinquennale di investimenti iniziato nel 2012, dopo il picco registrato nel 2015, vedrà il suo completamento nel primo semestre 2016». Dopo questo ultimo step «l'azienda si potrà presentare al mercato di riferimento con linee efficienti, altamente automatizzate e robotizzate, nel rispetto delle normative di sicurezza e ambientali»: potranno «consentire di cogliere ulteriori opportunità di sviluppo che si dovessero presentare, grazie anche al know-how tecnico e tecnologico sviluppato e riconosciuto da una clientela pre-

Componenti per autoveicoli			
Due esercizi a confronto Saleri			
Dati consolidati in milioni di euro	2015	2014	2014 pro-forma*
Valore della produzione	161.416	207.989	122.883
Margine operativo lordo	7.613	20.730	11.892
Ammortamenti e svalutazioni	12.035	11.807	8.809
Reddito operativo	8.272	8.057	1.441
Reddito (perdita) ante imposte	4.462	2.687	0.949
Reddito (perdita) netto del gruppo	6.770	0.491	0.563

* I dati pro-forma 2014 sono stati calcolati a parità con il perimetro di consolidamento 2015, senza Italtipresse

stigiosa». Gli amministratori confermano pure l'impegno (per 1,7 mln l'anno scorso) sul fronte ricerca e innovazione, in aggiunta a quello per gli investimenti pari a 30 milioni di euro nel 2015: di questi circa 21 milioni per nuovi macchinari, impianti e attrezzature, senza dimenticare lo «sforzo» (5 mln) per l'ampliamento dello stabilimento produttivo della sede centrale.

Il gruppo riconducibile alla Industrie Saleri Italo spa - 365 addetti; erano 536 - ora concentra il business fondamentalmente nel settore dei componenti per autoveicoli

(con notevole incremento dei volumi nell'esercizio archiviato) e l'aftermarket. Nel perimetro di consolidamento rientra la Immobiliare Industriale srl sempre di Lumezzane (a fine 2015 ha venduto un immobile a Rodengo Saiano per 1,45 mln di euro), che controlla indirettamente edifici in Germania, Francia e Spagna; alla società (detenuta al 62,5%) fanno riferimento gli immobili ora in affitto per 12 anni alla Italtipresse Industrie spa di Capriano del Colle. La partecipazione al 62,5% in questa azienda

(detenuta dalla capogruppo), il 10 marzo 2015, è stata venduta (con le sue controllate e con ricadute sulla forza lavoro) alla Ligh Metal Casting Equipment srl (del fondo tedesco di private equity Auctus Capital Partners AG), che ora possiede il 100% avendo rilevato le restanti quote dagli altri soci. Dall'operazione emerge una plusvalenza di circa 14 milioni di euro. Nel consolidato è considerata pure la Saleri Shanghai Co. Ltd, caratterizzata anche da un ampliamento della superficie produttiva per far fronte alle commesse.

IL 2015 del gruppo «Sil» va in archivio con ricavi per 156,091 mln (soprattutto all'estero) e un valore della produzione di 161,416 milioni di euro, in progresso del 24% sul 2014 pro-forma (si veda il grafico). Il margine operativo lordo (a 7,613 mln) è condizionato, come spiegato dagli amministratori, da oneri non ricorrenti (tra giugno e novembre scorsi) per oltre 8 mln sostenuti per far fronte - con soluzioni di emergenza - al ritardo nell'installazione di alcune linee produttive, coinciso con l'avvio di importanti ordini e il cantiere aperto per l'ampliamento del principale fabbricato produttivo. Il bilancio chiude comunque in utile (per 6,77 mln), grazie agli effetti della cessione effettuata. In miglioramento la posizione finanziaria netta da -87,173 a -81,812 mln di euro. • R.E.

Coordinatore per Confindustria

Pasini: «Energia, fattore strategico per le aziende»

Un riconoscimento per Brescia, un impegno che si rinnova in un settore di rilievo per il sistema produttivo e non solo. Il Consiglio di Presidenza di Confindustria, come già evidenziato, ha designato Giuseppe Pasini (vice presidente dell'Aib con delega ad Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale e leader del gruppo Feralpi di Lonato del Garda) come coordinatore del Gruppo Tecnico per l'Energia.

«IL TEMA dell'energia è senza dubbio uno dei fattori più strategici per il futuro non solo delle imprese, in primis quelle manifatturiere, ma anche di tutto il Paese - sottolinea Pasini - È una materia altrettanto complessa che, per sua stessa natura, interessa una comunità molto ampia ed eterogenea. Per questo, il dialogo e il confronto tra le parti saranno fondamentali e, pertanto, basilari per il Tavolo che ha la responsabilità di coordinare. Sarà nostro compito dare alle aziende italiane la certezza di operare in un contesto in cui l'energia sia considerata una leva per la competitività». Il presidente dell'Associazione industriale bresciana, Marco Bonometti,



Pasini e Bonometti ai vertici Aib

esprime soddisfazione per la designazione e si congratula «con Giuseppe Pasini per l'incarico. È un imprenditore di lungo corso, capace di innovare e rinnovare con intelligenza, concretezza e passione: sono certo che saprà fare un ottimo lavoro al Tavolo dell'Energia, così strategico per tutte le imprese, in particolare per quelle manifatturiere. La scelta è anche un riconoscimento al ruolo e al peso del manifatturiero bresciano e all'importanza dell'Aib». I sedici Gruppi tecnici (Made In, Scienze della vita, Fisco, Ricerca e Sviluppo, Internazionalizzazione, Ambiente e sostenibilità, Cultura e Sviluppo, Welfare, Reti di imprese, Servizi associativi, Logistica, Energia, Responsabilità Sociale, Formazione/Alternanza scuola-lavoro, Paesi dell'Est, Credito e Finanza) saranno a supporto del Consiglio di Presidenza di Confindustria. •

Federmeccanica

Le assise a Brescia con Boccia

«Il rinnovamento. L'impresa come bene comune e la centralità della persona». È il tema dell'assemblea di Federmeccanica, in programma a Brescia, il prossimo primo luglio alle 14 al Teatro Grande.

IL PROGRAMMA delle assise coordinate da Andrea Cabrin, direttore Class Cnbc - prevede l'apertura dei lavori da parte del leader Aib, Marco Bonometti, i saluti del sindaco Emilio del Bono e l'intervento di Fabio Storchi (presidente di Federmeccanica). Dalle 15.10 parole a Enzo Bernigi (presidente e amministratore delegato Elettrotecnica spa), Aldo Bonomi (sociologo e presidente del consorzio Aaster), Pasquale Forte (leader Eldor Corporation spa), Claudio Gall (Lombardini-Kohler Engines), Mariacristina Gribaudi (al vertice di Keyline spa) e Daniele Marini (università di Padova). Alle 16.15 è annunciato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Tommaso Nannicini; le conclusioni saranno affidate a Vincenzo Boccia neo presidente di Confindustria. •

IL CONVEGNO. A Economia l'incontro ad hoc promosso da Banca Santa Giulia con l'università Strategie, «parola» al mercato

Saper valutare il ritorno degli investimenti considerando i mutamenti «diventa fondamentale»

Stefano Martinelli

Saper valutare il ritorno degli investimenti, «alla luce dei costanti mutamenti del mercato, è un elemento fondamentale per l'azienda». Così come il contesto competitivo si evolve a velocità prima impensabili, le metodologie per «pesare» questo parametro non sono più solo quelle tradizionali, legate principalmente ad aspetti di natura economico-finanziaria.

Sono le indicazioni emerse dal convegno organizzato da Banca Santa Giulia e dal Dipartimento di Economia e Management dell'università degli Studi di Brescia nella Biblioteca dell'ateneo in via San Faustino sul tema «Nuove metodologie per valutare il ritorno degli investimenti/Analisi e strumenti a supporto di scelte strategiche». Il punto di partenza è stato proprio il mercato. «È al suo interno che bisogna ragionare - ha spiegato Ivan Losio, amministratore unico di Sei Consulting di Brescia - Rispetto al passato è cambiato tutto, un buon investimento non ha le caratteristiche che aveva dieci anni fa»: per essere efficace e apportare benefici deve essere «riferito a un periodo più breve - ha aggiun-



L'intervento di Ivan Losio al convegno organizzato a Economia

to», con un ritorno che deve rispettare la minore durata temporale». Parimenti lo «sforzo» va pianificato «al meglio», ha aggiunto, anche in termini di valore, considerando attentamente le esigenze produttive. Il quadro entro il quale inserire questo ragionamento «è quello di un piano aziendale ben definito, dove fin dall'inizio siano fissate le priorità».

Dalle parole ai fatti, con il direttore finanziario della Fabbrica d'Armi Pietro Beretta spa, Marco Kirchmayr, che ha illustrato l'evoluzione della storica azienda armiera di Gardone Valrompia. «Tra il 2005, con le difficoltà legate al cambio euro-dollaro, e il 2011, in piena crisi, abbiamo dovuto far fronte a necessità di cambiamento - ha detto Kirchmayr - È stata messa in atto una vera e propria rivoluzione che, supportata da importanti investi-

menti, ha coinvolto il processo produttivo, la gestione aziendale così come il piano strategico». I reparti, e la stessa organizzazione del lavoro, sono stati totalmente ridisegnati nella logica della Lean Production, «grazie a strutture più snelle e modulari, prendendo anche esempio da esperienze giapponesi», ha ricordato il manager Beretta. E grazie alla formazione del personale «abbiamo ripensato l'intero sistema produttivo, creando il Beretta Production System e puntando tutto sul brand, sulla tecnologia del prodotto e sui servizi offerti con più attenzione al cliente», ha concluso. Non solo le risorse possono dire quindi se un investimento sarà positivo. «Bisogna saper guardare a ciò che dice il mercato - ha sottolineato Losio -, coniugando aspetti economici e strategici». •

Brevi

FLOSENZA CONFINI SHOWROOM A PRAGA IN PARTNERSHIP CON KONSEPTI

Il gruppo Flos di Bovezzo, in partnership con Konsepti, agente esclusivo del marchio per le Repubbliche Ceca e Slovacca, annuncia l'apertura del suo primo showroom monomarca a Praga all'interno dell'ex fabbrica di Holport, nel quartiere di Holešovice, oggi sede di un prestigioso centro del design che ospita alcuni tra i principali marchi internazionali. «Un passo strategico», sottolinea una nota.

TURBODEN PREMIATA L'AZIENDA CONQUISTA IL «COGEN EUROPEO RECOGNITION 2016»

Turboden premiata col Cogen Europe Recognition Award 2016 - dell'Associazione europea per la promozione della cogenerazione - «per i notevoli risultati conseguiti con i suoi impianti cogenerativi geotermici». La srl di Brescia (Mitsubishi) è leader nei turbogeneratori basati sul Ciclo Rankine Organico (ORC) per generare energia elettricità da rinnovabili e recupero di calore.

CERCHI LAVORO?

Publiadige ricerca per la Sede di Brescia

2 COMMERCIALI

Per potenziare la rete vendita

L'AVVISO SI RIVOLGE A:

Tutti i candidati che abbiano una buona capacità di comunicazione e relazione con il pubblico anche senza esperienza specifica.

OFFRIAMO:

Formazione iniziale e anticipo provvigionale mensile garantito nel periodo di inserimento.

Portafoglio testate locali leader.

Mandato di agente enasarco.

I media in concessione:



L'arena IL QUOTIDIANO DI VIGEVANO

Tutti i quotidiani Finegil, le edizioni locali di Repubblica, tutte le edizioni locali del Corriere della Sera e della Gazzetta dello Sport

I candidati interessati possono inviare il proprio curriculum vitae con il consenso al trattamento dei dati personali all'e-mail:

selezionebrescia@publiadige.it

o più semplicemente telefonare al numero **030 2911301**

La ricerca è rivolta ad ambosexi (L. 903/77)